

Sport

L'arbitro fischia Lei lo prende a schiaffi

Tr una partita tranquilla... pro arbitro il mili. In azione d'attacco non è fischio contro un fallo intenzionale. Dopo le proteste gli ho dato uno schiaffo sul viso. Sono dovute intervenire altre persone per metterlo fine alla rissa. Il ric- conto è della messinese Deborah Mandini che rischia la radiazione, protagonista del 'daffuccio' durante la partita di basket femminile.

Uniti dal tifo Nasce a Genova il primo club Genoa&Samp

Uniti dal tifo. Per la prima volta i Genova tifosi della Genova e Samp si ritroveranno insieme nello stesso club. Il fatto è sorprendente, consi- derata la rivalità che caratterizza le due tifoserie. L'inaugurazione è avvenuta ieri nei locali dei dipendenti comunali. Il club hanno voluto difon- dere con questo gesto una cultura di educazio- ne sportiva e di rispetto per l'avversario.

Milan-Inter Il fascino della classica La partita che divide una città, vissuta da due milanesi: Carla Fracci, la ballerina più famosa, cuore rossonero e Sergio Bonelli, nerazzurro editore dell'eroe buono del West Dal fronte squadre allarme per Capello: Van Basten infortunato

Gente da derby

«Il tifo, unica radice di una città cambiata»

DARIO CECCARELLI

MILANO Anche il tifo adesso lo vive sulle punte. Ma il cuore e quel gruppo che ti piglia allo stomaco, resta profondamente rossonero. Milano va veloce e lei non la riconosce più. Le vecchie silenziose case del centro divorate dagli uffici: sono tutte ad uso fore-
stena. Sparscono i carti di drogherie perfino le portinate. Solo i tram che ancora sferragliano vicino a Brera le riecheggiano rumori familiari. Suo padre gran milanista ne guidava uno quando l'isola pedonale era una parola astrusa.
«Dai Carla preparati fai due panini che si va a San Siro a vedere il Milan!»
Carla Fracci, anche se è fa mossa in tutto il mondo con una naturale passione che lascia sorpresa il derby? Certo che lo sentì lo sono mi- lanista fino al midollo. Una questione di famiglia. Lo era mia nonna mio padre. Il derby è una tradizione una delle tante tradizioni che pezzetto per pezzetto vanno scomparendo. Sta chiaro il mio non è discorso leghista. Dico soltanto che Milano sta cambiando

Lo hanno ribattezzato il derby di tangente polli ma resta pur sempre Milan Inter. Un derby strano molto rossonero sia negli spalti che nel valore delle due squadre. Almeno sulla carta. Una volta la leggenda del derby ammoniva che doveva perdere la «favonta». Ora di fronte alla strapotenza rossonera perfino gli amuleti e la cabala rischiano di essere travolti. Vedremo. È un'altra sfida che la squadra di Berlusconi deve superare.
Per il momento gli astri sono poco benigni verso il Milan. Marco Van Basten, prototipo del giocatore rossonero, accusa un malessere al ginocchio destro. Una distorsione che si è procurata nell'ultima amichevole disputata in Spagna dal Milan. Ieri l'olandese non si è allenato per precauzione. Oggi si vedrà. Nel caso fosse

indisponibile Capello ha già fatto sapere che utilizzerà Papi. L'emo la voglia di risalto del l'Inter ha sottolineato il tecnico. La batosta con lo Stoccarda le brucia ancora. Per noi tra l'altro questo derby viene nel momento meno opportuno. Da dieci giorni non ci alleniamo assieme.
Sull'altro fronte pare sicuro il forfait di Schillaci non ancora pronto dopo lo strimento. Due le alternative. Un'inter più coperta con So- sa unica punta oppure il ritorno del discusso Pancev con l'esclusione di Sammer. Rassicuranti invece le condizioni di Bianchi tornato un po' acciaccato dalla trasferta con la nazionale. Dice Bert: «Futta l'Italia ci spinge a battere il Milan. Faremo di tutto per accentrarla». Il clima di derby. Previsi 83900 spettatori per un incasso di 2 miliardi 924 milioni.

Capello ha già fatto sapere che utilizzerà Papi. L'emo la voglia di risalto del l'Inter ha sottolineato il tecnico. La batosta con lo Stoccarda le brucia ancora. Per noi tra l'altro questo derby viene nel momento meno opportuno. Da dieci giorni non ci alleniamo assieme.
Sull'altro fronte pare sicuro il forfait di Schillaci non ancora pronto dopo lo strimento. Due le alternative. Un'inter più coperta con So- sa unica punta oppure il ritorno del discusso Pancev con l'esclusione di Sammer. Rassicuranti invece le condizioni di Bianchi tornato un po' acciaccato dalla trasferta con la nazionale. Dice Bert: «Futta l'Italia ci spinge a battere il Milan. Faremo di tutto per accentrarla». Il clima di derby. Previsi 83900 spettatori per un incasso di 2 miliardi 924 milioni.



Matarrese Disco rosso al calcio di sabato

ROMA L'anticipo televisivo del campionato al sabato può attendere troppi problemi al tappeto. In Coppa la Roma, si adegua. Rispetti il regolamento Uefa e anticipi la gara di mercoledì con il Galatasaray. Caso Napoli è scattata l'inchiesta federale affidata al capo dell'ufficio indagini. Labate è quanto alla Nazionale. piace l'idea di Sacchi di giocare le partite «pesanti» a Roma ma è arrivato il momento di vincere. Ecco il consiglio federale di ieri pomeriggio. Due punti «caldi» la proposta di Adriano Galliani amministratore delegato del Milan di anticipare una partita al sabato per smetterla nella tv a pagamento. Il progetto in Federazione non piace e c'è il presidente del Coni Gattai che ha già messo le mani avanti preoccupato per i riflessi negativi sul Totocalcio. La Rai inoltre, è considerato ancora l'interlocutore «primario». Matarrese ha commentato acido «Sconsigliamo Galliani a nascondere dichiarazioni che possano creare turbative. La Federazione valuta solo le proposte della Lega e non di chi fa gli interessi dei gruppi televisivi». Caso Napoli il Palazzo è preoccupato ma vuole vedere chiaro Labate ha il compito di indagare a fondo. Sulla disputa «televisiva» Roma Uefa Matarrese ha bacchettato il club giallorosso. «C'è una normativa Uefa che va rispettata. La Coppa dei Campioni ha la precedenza non si possono giocare partite delle altre coppe nella stessa fascia oraria. Oggi Uefa ha inviato un fax alla Roma. dovrà giocare alle 18.45. Una curiosità: tomano gli onordi. La Federazione ha stabilito che non sono «stranieri» i calciatori che provengono da federazioni estere, hanno mantenuto la cittadinanza italiana o siano figli di italiani. Il discorso non vale per chi ha indossato le maglie delle nazionali» come prese quelle giovanili. «Mozie prepariamoci all'invasione di sudamericani fra i dilettanti».

Signora Fracci, le piace Capello?

Si ma credo che se non ci fosse stato Sacchi non ci sarebbe neppure Capello.
E Bagnoli?
Lo apprezzo molto. È un allenatore intelligente che lavora molto parlando poco. Mi piace. Ma bisogna lasciarlo lavorare in pace. Il tifo dell'Inter dovrebbero capirlo. Invece hanno sempre fretta. Così non si conclude niente.
Chi gioca a passo di danza?
Il migliore è stato Rivera lo chiamavano Fraccina perché si muoveva come una ballerina. Adesso il più bravo è Van Basten. Anche lui sembra che danzi. Riesce a mantenersi elegante anche quando fa dei movimenti incredibili.

Il calcio può essere riprodotto come un balletto?

Il è già successo la Dina mosca al apice del suo successo ha ispirato un balletto alla compagnia Moscev.
Cosa vuol dire derby?
E una rivalità sana. Ci si guarda in cagnesco pur sentendosi vicini di casa. Ripeto il derby è una splendida tradizione ma ho paura che si stia perdendo. Un po' come tutto.
Qual è il personaggio calcistico che le piace di più?
Sicuramente Giovanni Trapattoni. L'ho sempre apprezzato anche quando è diventato allenatore. È un uomo che è rimasto un vero milanese. Se organizzassero un gran gala per lui andrei anche a ballare.

Nata a Milano nel 1936, Carla Fracci è la più famosa danzatrice italiana nel mondo, un mito, il simbolo stesso della secolare scuola di danza italiana. Allieva della Scala, dove divenne prima ballerina nel 1958, proseguì l'obiettivo di studiare e farsi conoscere e subito anche all'estero. All'inizio degli anni Sessanta divenne stella dell'American Ballet Theatre di New York e per un decennio formò con il danzatore danese Erik Bruhn una delle coppie mitiche della danza classica e del Novecento. Espressiva e morbida specie nei movimenti delle braccia. «Strutò il suo fisico e il suo volto per ricreare i miraggi delle grandi ballerine romantiche. Ma la sua musicalità, versatilità e il suo spiccato talento lirico le consentono di interpretare ancor oggi ruoli diversissimi. Vera cultura e dell'arte. Il balletto Fracci contribuì a ridestare anche da noi la passione per la danza affiancandosi ai maggiori danzatori del nostro tempo come Rudolf Nureev e Vladimir Vassiliev. Oggi si parla di un clima di "danza possibile" futura di ritrince del Corpo di Ballo della Scala.

Tex, un interista pentito «Tutta colpa di Herrera»

MILANO È un interista pentito. Colpa del vecchio Helenio. Ricordate il glorioso Accaaccà? «Si un gran furbo ne quel suo 'Taca la balla' non mi è mai piaciuto. Pur di vincere avrebbe fatto un patto con il Diavolo quello vero. Vincere vincere con qualsiasi mezzo. Un tiro in porta e poi tutti indietro a difendere il forlano. No nel calcio so non ancora un romantico è giusto che vinca il migliore non il più furbo».
Come è strana Milano le macchine si moltiplicano come le tangenti i lavaveri sostituiscono gli zampognari ma l'antico fondale è sempre lo stesso. Soprattutto quando si parla di derby. A dir la verità Sergio Bonelli di derby non ne voleva proprio parlare. «Mi dà fastidio tutta questa chiacchiera che gira intorno al calcio. Tutti chissà perché si sentono competenti e sfornano giudizi a raffica in letterali comici. Allora ma cosa ne sanno? Che ridere quando dicono che Van Basten ha sbagliato un gol già fatto. Ma hanno mai giocato? Sanno che cosa vuol dire il

quelli di Tangentopoli? Beh allora si era giovani. Al stadio si andava tre ore prima e nonostante il freddo era bello stare assieme. C'era il senso della piccola città in tre ore si faceva tempo a conoscersi a parlarsi. Difficile poi sputarsi addosso o litigare. Ora c'è tutt'altro clima. Un clima di intolleranza costante che mi respinge. Colpa anche delle società che accettano l'andazzo e di alcuni giocatori che con le loro scemenze aizzano la folla.
E adesso? Non le piace? No la partita mi piace. Ma che gusto c'è a tifare? Quando gioca il Milan tra l'altro quasi tutti i posti sono riservati ai milanesi. Non c'è confronto anche crematica mente è un derby rossonero.
Del Milan chi le piace? Van Basten è il mio giocatore ideale. Appartiene a quella nobile stirpe - Rivera Falcao Platini Maradona - che fan no bene al calcio.
Meglio Capello o Bagnoli? L'apprezzo entrambi. Bagnoli viene dalla Bovina da



Un'idea di Tex

Sergio Bonelli, editore del celeberrimo Tex Willer. Bonelli si dichiara «interista pentito»

Faciamo un giochetto assurdo Tex e Dylan Dog per chi tiferebbero?

Mi ha cosa vuole che le dica Tex viene dalla ginevra è un uomo semplice popolare sta dalla parte degli indiani. Dici che incarna il prototipo del tifoso milanista Dylan Dog? Mah lui è un professionista del mistero dell'orrore Nerazzurro? No non l'itemi dire cose.
L'Ida

Calcio a 5 Clamoroso: l'Italia torna a casa

HONG KONG L'Italia gran favorita per la vittoria finale ai mondiali di calcio a cinque è stata eliminata al primo turno. Infatti nell'ultimo incontro gli azzurri sono stati sconfitti dal'Olanda per 4 a 3. È stata una autentica battaglia e la fortuna non è stata certo amica degli azzurri. Dopo i 2 i tulipani erano giù in gol e la partita è subito cominciata in salita. L'Italia non riusciva a trovare la via del gol e si affidava agli spunti sulla destra di Quattrini ma al 28 l'Olanda raddoppiava. Poi un rigore trasformato da Ruber al 9 del secondo tempo necezzava le speranze ma una punizione degli olandesi riportava a due le lunghezze di distacco. La partita sembrava riaprirsi col pareggio siglato da Quattini e Minicucci. Ma a 3 dalla fine gli olandesi che avevano sostituito il portiere con un attaccante si giocavano il gol della vittoria. E non a questo momento ammes- se alla seconda fase Argentina e Polonia (gruppo A), Iran e Olanda (gruppo B), Brasile e Belgio (gruppo C) per il gruppo D bisognerà attendere le gare di oggi tra Cina e Usa e tra Spagna e Russia.

1 BRESCIA FIORENTINA X2	Nella Fiorentina c'è ancora il dubbio Di Mauro che lamenta dei dolori alla caviglia. Per i bresciani galvanizzati dall'arrivo del nuovo straniero Mateu nessun problema di formazio- one	4 MILAN INTER 1X	Fabio Capello utilizzerà i tre olandesi per il derby con l'inter visto che anche Van Basten ha recuperato. Problemi per Bagnoli in forse Totò Schillaci	7 SAMPDORIA NAPOLI 1X	Eriksson e Bianchi non la mentano problemi di formazione. Entrambi hanno tutti gli uomini a disposizione Mancherà solo Policiano squalificato	10 F ANDRIA CESENA X	È arrivato in Puglia il nuovo portiere Torresin ed è probabile che faccia il suo esordio domani. Nessun problema di formazione per il Cesena		
2 CAGLIARI PARMA X	I cagliaritari sono tutti in buona salute. Mazonne potrà schierare la formazione tipo. Per il Parma non è escluso che Scala si porti in panchina il nuovo acquisto Ferrante	5 PESCARA ATALANTA 1	Galeone non potrà schierare Mendy (infortunato) Ferretti e Nobile (squalificati) ma potrà contare su Sivoback. In forse nell'Atalanta Ferron e Minaudo	8 TORINO JUVENTUS 1X2	Per il derby piemontese non ci sarà Baggio che si è infortunato con la nazionale e Marocchi che si è bloccato in allenamento. Pericolo Casagrande per Mondonico. Potrebbe non recuperare per domani	11 TARANTO LECCE 1X2	Nel Taranto è in dubbio Monti mentre tra i lecchesi hanno completamente recuperato Baldieri, Grossi e Ceramicola		
3 FOGGIA LAZIO X2	Nella Lazio giocherà sicuramente Riedle che prende il posto di Doll (squalificato). Zeman utilizzerà il neo acquisto Roy dal primo minuto	6 ROMA ANCONA 1	La novità si chiama Gionex Guerin lo schiererà dal primo minuto. Nella Roma pare scontato il rientro in squadra di Haessler rimasto fuori nel ko di Firenze	9 UDINESE GENOVA 1	L'undici che affronterà il Genoa prevede anche l'utilizzo dell'argentino Balbo che ha pienamente recuperato dagli acciacchi. Tra i liguri in campo anche Van I Schip	12 MASSESE TRIESTINA X	Sette punti in undici incontri questo il ruolino di marcia della Massese per la Triestina invece è terza in classifica con quindici punti all'attivo		
						13 CASARANO PALERMO X	In casa il Casarano ha vinto 1 volta e rimediato una sconfitta e 3 pareggi. Il Palermo fuori casa non ha vinto ancora una sola volta	1ª CORSA X2X	122
								2ª CORSA X1	1X
								3ª CORSA X2	2X
								4ª CORSA X2	2X
								5ª CORSA 12	12
								6ª CORSA 22X	22X